

COMUNE DI RAGALNA

Città Metropolitana di Catania

ORDINANZA SINDACALE N. 03 DEL 22/02/2021

Oggetto: Accesso alle quote sommitali dell'Etna.

IL SINDACO

PREMESSO

– Che con Ordinanza n. 05/2019 sono state stabilite le quote di accesso al vulcano Etna con fruizione libera fino a quota 2500 mt. s.l.m.; fruizione da quota 2500 mt. s.l.m. sino a quota 2800 mt. s.l.m. esclusivamente se accompagnati dalle Guide Alpine o Vulcanologiche e con abbigliamento idoneo ai luoghi da visitare. Assolutamente vietato accedere oltre quota 2800 mt. s.l.m.

CONSIDERATO – che l'avviso del DRPC per eventi vulcanici di impatto locale n. 1 del 16 febbraio 2021 ore 17.51 riporta che il livello di allerta vigente, dichiarato dal DPC con nota PRE/51824 del 2/10/2020, è GIALLA e che per l'evento d'impatto locale viene dichiarata la fase operativa, per i comuni dell'aerale etneo, di ALLARME per la zona sommitale;

IN RELAZIONE ai potenziali scenari di impatto locale e alle correlate fasi operative e visti i documenti emessi dai Centri di Competenza, UNIFI del 16/02/2021 ore 16.30 e INGV n. 129 del 16/02/2021 ore 17.30 dai quali risulta la fenomenologia in atto:

a partire dalle ore 16.00 circa UTC e stato osservato l'inizio di un trabocco lavico dal versante orientale del cratere di Sud Est che alle ore 16.05 UTC ha prodotto un modesto collasso del fianco del cono generando un flusso piroclastico che si è sviluppato lungo la parete occidentale della valle del Bove. Il fenomeno ha prodotto una nube di cenere che si è dispersa rapidamente da venti in quota verso sud. A partire dalle ore 16.10 e incrementata l'attività esplosiva al cratere di Sud Est che sta evolvendo in attività di fontana di lava con la formazione di una nube di cenere che si sta disperdendo verso sud. Dal punto di vista sismico l'ampiezza media del tremore vulcanico nelle ultime ore si è mantenuta su valori elevati e dalle ore 16:00 UTC si osserva un suo importante repentino incremento. La sorgente del tremore rimane confinata al di sotto del cratere di SE nell'intervallo di profondità compreso tra 2900 e 3000 metri al di sopra del livello del mare. L'incremento del tremore è accompagnato da una violenta attività infrasonica con segnali di ampiezza elevata. Alle 16:10 UTC il sistema di Early Warning è passato in EW 2. l'attività esplosiva violenta è ancora in corso.

VALUTATO il potenziale scenario di impatto locale:

parametri monitorati su valori molto elevati in rapida evoluzione. EW2. Attività esplosiva molto violenta. Esplosioni molto violente e/o fontane di lava. Ricaduta di prodotti vulcanici, anche di grandi dimensioni, a distanza dall'area craterica sommitale e sino ad aree antropizzate e/o centri abitati. Presenza di gas potenzialmente nocivi nell'area craterica sommitale e nelle zone fratturate limitrofe. Accumuli di cenere al suolo in grado di provocare disagi notevoli e danni in aree antropizzate e/o centri abitati, anche a distanza dall'areale etneo. Colate laviche ben alimentate e in rapido avanzamento, in direzione di aree antropizzate. Apertura di fratture eruttive laterali, anche a quote prossime ad aree antropizzate. Valanghe di detrito caldo di ampia scala, con interessamento di aree antropizzate;

VISTO l'art. 2 della Legge 225/1992;

VISTO l'art. 2 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/1931;

VISTO l'ART. 12 della Legge n. 265/1999;

VISTO l'art- 54 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTE le "procedure di allertamento rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del vulcano Etna", redatto dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Servizio Rischio Vulcanico, aggiornate il 18/05/2016;

in rispetto del Regolamento sulla fruizione delle quote sommitali del Dipartimento Regionale della Protezione civile — Servizio Rischio vulcanico Etneo del 18/05/2016 e in attuazione al vigente Piano Comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27/06/2018;

ORDINA

Non è consentita alcuna visita turistica e/o escursione, ancorchè con la guida di personale abilitato ai sensi di legge, ai crateri sommitali, entro la zona gialla o entro la zona sommitale: è assolutamente vietato accedere oltre quota 2500 mt. s.l.m.

L'individuazione dei posti di blocco in fase di allarme avverrà secondo quanto stabilito dal Piano dei cancelli allegato al protocollo del coordinamento denominato CORVES (Centro Operativo Rischi Vulcanico Etna Sud) stipulato con i Comuni di Adrano, Belpasso, Biancavilla, Nicolosi e Zafferana Etnea.

le limitazioni di cui al punto precedente non si applicano:

– al personale addetto alla sicurezza e al soccorso, alle Forze dell'Ordine, al personale della Protezione Civile e al personale del Parco dell'Etna che svolgono attività di servizio nell'area; –al personale scientifico che opera alle quote sommitali a fini di Protezione civile e di studio (Università e I.N.G.V.); – alle guide alpine/vulcanologiche e al personale del C.A.I. abilitati ai sensi di legge; è altresì consentito l'accesso, oltre i limiti imposti, ai giornalisti e ai fotografi professionisti muniti di tesserino professionale se accompagnati da personale abilitato ai sensi di legge. – I trasgressori saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 C.P.

– Il Comando di Polizia Municipale è incaricato all'esecuzione della presente ordinanza.

DISPONE ALTRESI'

Di trasmettere il presente atto:

- Al Comando della Polizia Municipale di Ragalna
- Al Collegio Regionale Guide Alpine e Vulcanologiche;
- Al Dipartimento Regionale di Protezione Civile — Servizio Vulcanico;
- Alla Prefettura di Catania;
- Alla Stazione Carabinieri di Ragalna;
- Alla Guardia di Finanza — Soccorso Alpino di Nicolosi;
- Al Corpo Forestale di Nicolosi;
- Ai Sindaci dei Comuni di Adrano, Belpasso, Biancavilla, Nicolosi e Zafferana Etnea che hanno stipulato il protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività di protezione civile del versante Etna-Sud - Rischio Vulcanico (CORVES)•,
- All'Ente Parco dell'Etna;
- Al C.N.S.A.S.(Corpo Nazionale Soccorso Alpino Speleologico);
- Al Gruppo comunale di Protezione Civile;
- All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Catania; – Al Club Alpino Italiano sezione di Catania;
- Alla Confraternita di Misericordia di Ragalna

La presente sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Ragalna – <https://www.comune.ragalna.ct.it/>

IL SINDACO
f.to Salvatore Chisari